

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE E L'ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA "GIOVANNI SEDIOLI" DELL'AREA VERDE/VIA SPARTACO-VIA DEL PARCO

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 17060/2017

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Marina Cesari, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 360655/2016 della Direzione Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

Il Comune di Bologna – Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli" - di seguito denominata "Istituzione", C.F. 0123271037, legalmente rappresentata dal Direttore Maurizio Ferretti, domiciliato per sua carica in Bologna, Via Capramozza 15,

E

la referente, unitamente ad alcuni cofirmatari, delegata dagli altri partecipanti alla formazione sociale "Social Street Via Spartaco e dintorni" con delega agli atti: la signora Annunziata Siena e Elena Pollutri e Giuseppe Muscarnera e Mariangela Bombino e Maria Vanna Balestra.

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso

	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i	
	termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";	
	- la proposta di collaborazione presentata dalla Social Street Via Spartaco e dintorni è stata	
	resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del	
	Regolamento e dall'avviso pubblico, e al termine del periodo di pubblicazione non sono	
	giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
		Pagina 2 di 8

In particolare la Social Street Via Spartaco e dintorni intende effettuare attività di cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde di Via Spartaco (parco tra via Spartaco e Via del Parco), come risultante dalla planimetria allegata, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente Patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia con nota del 21 febbraio 2017. Si precisa che il Proponente aveva già siglato un Patto di Collaborazione con l'ex Quartiere San Vitale in data 29 ottobre 2015 – P.G. n. 334607, che era stato valutato positivamente.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica integrativa dell'area verde, dei relativi arredi (con esclusione delle strutture ludiche e ginniche) e delle superfici pavimentate, ed in particolare: svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta della vegetazione infestante;
- sfalcio completo periodico dell'erba/ dei prati, anche per favorirne l'agevole fruizione, con preventiva pulizia generale (eventualmente comprensiva della rimozione di tutta la giovane vegetazione legnosa spontanea sviluppatasi, anche ai bordi delle aiuole) e completamento delle finiture comprensivo dell'asportazione e della redistribuzione, con strumenti manuali, del terreno superficiale al fine di livellarlo in caso di presenza di buche e/o avvallamenti/ della rifilatura di bordi, scoline e scarpate e degli spazi circostanti. Interventi di lavorazione a mezzo potatura di cespugli/siepi/, tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie e previa comunicazione al Comune, comprensiva dell'asportazione delle eventuali specie infestanti e dell'eliminazione (previa eradicazione) di piante arbustive interamente morte;
- interventi di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno, fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (specie erbacee con l'esclusione di alberi e arbusti, etc.) previo accordo con il Comune. Per quanto riguarda l'uso dell'acqua per annaffiare le piante potranno

	usufruire dell'acqua della Scuola dell'Infanzia Anna Frank in via Spartaco in accordo con	
	l'Istituzione Educazione e Scuola come segue: nei mesi invernali l'acqua verrà fornita al	
	bisogno dalla scuola aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30; nei mesi di maggio,	
	giugno e settembre l'acqua rimarrà aperta il sabato e la domenica e nei mesi di luglio e	
	agosto sempre aperta. La disponibilità dell'Istituzione Educazione e Scuola al momento è	
	limitata alla fornitura dell'acqua ma la stessa si renderà disponibile a fornire una copia delle	
	chiavi del cancello che verranno consegnate alla Social Street previa compilazione di un	
	modulo.	
	- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta	
	fruizione delle aree verdi (rifiuti; conduzione di cani e animali in genere; rimozione deiezioni	
	canine; etc.);	
	- installazione di ulteriori cassoni con ortaggi di stagione, come da progetto precedente;	
	- verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di carpoforescienze sulle piante, della	
	presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano	
	essere conferiti;	
	- segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle situazioni di	
	danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non	
	utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;	
	- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la	
	stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve) che	
	possano interessare l'area;	
	- realizzazione di posacenere da apporre in prossimità delle panche esistenti;	
	- attività di aggregazione quali: eventi ricreativi presso il Centro Sociale Ruozi di via	
	Castelmerlo, previa condivisione delle modalità di utilizzo degli spazi, banchetti per scambi	
	di oggetti, feste nel parco e raccolta di giochi usati con possibilità di ricovero al Centro	

Sociale Ruozi.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della

partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per

il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e

Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del

Regolamento sui Beni Comuni;

Il Proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e

servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di

carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde

pubblico;

- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali

definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna", dell'Istituzione Educazione Scuola "Giovanni

Sedioli" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività

previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di

interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e

	messa a dimora di materiale e di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole a cadenza annuale una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	- la fornitura in comodato d'uso dei seguenti materiali di consumo, attrezzature e dispositivi	
	di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi quali: pinze per la	
	raccolta rifiuti, guanti, sacchetti di plastica. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno	
	essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche	
	indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al	
		Pagina 6 di 8

	momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di	
	consumo, si precisa che il materiale in comodato viene fornito una tantum;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei	
	permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi	
	locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento,	
	all'art. 24 del D.L. n. 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla	
	realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di	
	autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni	
	di cura condivisa, sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere almeno 10 giorni prima	
	dell'evento previsto, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo;	
	- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far	
	fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso	
	pubblico, nel limite massimo di € 640,00; di cui € 320,00 entro dicembre 2017 e i rimanenti	
	€ 320,00 alla scadenza del Patto. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per	
	sostenere i seguenti costi: acquisto terra, articoli di ferramenta, assi di legno e contributo ai	
	volontari di spese di viaggio (city pass/benzina). I costi da sostenere, preventivamente	
	stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	Il presente Patto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2018.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni	
	delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel	
	presente Patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente	
	Patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITA'	
		Pagina 7 di 8

